



Fondazione
Casa Sollievo della Sofferenza

Opera di San Pio da Pietrelcina

OSPEDALE

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Viale Cappuccini - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

SCHEDA INFORMATIVA E CONSENSO
INFORMATO ALL'ESECUZIONE
DELL'ESAME DIAGNOSTICO
**SCINTIGRAFIA POLMONARE
DI PERFUSIONE**

U.O.C. MEDICINA NUCLEARE – CENTRO PET

Direttore: Dott. ELIO PERRONE

SCINTIGRAFIA POLMONARE DI PERFUSIONE

Gentile Sig./Sig.ra, la “scintigrafia polmonare di perfusione” consente la valutazione della perfusione polmonare.

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l’appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art. 111 D.Lvo 230/95).

In che cosa consiste l’esame?

Con Lei disteso, in posizione supina sul lettino dello strumento esplorante (Gamma Camera) che eseguirà l’esame, Le verrà iniettato per via endovenosa il radiofarmaco. Il radiofarmaco utilizzato ha la caratteristica di distribuirsi nei polmoni in modo proporzionale al flusso ematico. Subito dopo verranno acquisite delle immagini planari del torace in varie proiezioni, inoltre, ad integrazione diagnostica, potranno essere acquisite anche delle immagini tomografiche SPET.

La Gamma camera è l'apparecchiatura utilizzata in Medicina Nucleare per l'acquisizione delle immagini scintigrafiche. Queste ultime rappresentano visivamente la distribuzione nel corpo umano della radioattività emessa dai radiofarmaci iniettati nel paziente a scopo diagnostico o terapeutico. È necessario togliere gli oggetti metallici (es. collane, spille, monili) dal campo di rilevazione per non alterare la qualità delle immagini.

Dal momento che è condizione indispensabile per un’ottimale riuscita dell’esame ridurre al minimo i movimenti del corpo durante l’esecuzione dello stesso, il tecnico sanitario preposto al Suo esame, La aiuterà a trovare una posizione ottimale. E’ tuttavia necessario da parte Sua prima di iniziare l’esame avvertire il personale sanitario del Servizio qualora Lei non riesca a mantenere il decubito supino per almeno 20 minuti. La invitiamo a lasciare il Servizio solo se preventivamente autorizzato/a dal personale medico-nucleare. Al termine dell’indagine potrà riprendere tutte le comuni occupazioni.

Radiofarmaco

I radiofarmaci sono molecole che contengono al loro interno un radionuclide (un atomo radioattivo) e una molecola con funzioni biologiche di trasporto. L’uno è indispensabile all’altro: infatti il primo consente di veicolare il radionuclide fino a raggiungere l’organo o l’apparato di interesse, mentre il secondo permette attraverso la gamma camera di seguire la distribuzione nell’organismo del radiofarmaco.

Per l’indagine in questione il radiofarmaco utilizzato sono i macroaggregati di albumina umana coniugati con il tecnezio 99 metastabile ($^{99m}\text{Tc-MAA}$) o altro radiofarmaco analogo generico.

Indicazioni

1. Conferma del sospetto diagnostico di embolia polmonare; **2.** Follow-up post episodico embolico polmonare; **3.** Studio della perfusione polmonare in pazienti candidati a pneumectomia; **4.** Studio della perfusione polmonare in pazienti sottoposti ad interventi correttivi per malformazioni cardiache; **5.** Studio della distribuzione della perfusione polmonare in pazienti con BPCO; **6.** Ricerca di shunt.

Controindicazioni

1. Gravidanza; **2.** Allattamento (controindicazione relativa per la possibilità di sospendere temporaneamente l’allattamento).

Preparazione del paziente

Per l’esecuzione dell’indagine non è necessario alcuna preparazione particolare. Non è necessario il digiuno.

Codice Documento	Revisione	Data Emissione	Emesso	Approvato	Pagina
MO/Medicina Nucleare Centro Pet/C.1./A15	02	03/02/2023	U. O. C. Medicina Nucleare Centro Pet	Dir. San./ Medicina Legale	1/1